

Il recupero del Parco delle Rimembranze

A Castelbuono un'area attrezzata per gli sportivi

Realizzato dal Comune un percorso workout con il contributo di Unicredit

Rosario Mazzola

CASTELBUONO

C'è del nuovo al Parco delle Rimembranze di Castelbuono. Il luogo deputato alla memoria ed al ricordo dei caduti delle guerre mondiali sta vivendo un periodo di trasformazione, messa in sicurezza e ammodernamento. Tra i diversi interventi effettuati, ed in parte in corso di realizzazione, c'è anche l'installazione ex novo di un percorso *workout* donato da Unicredit attraverso l'intervento della partnership tra l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Mario Cicero, l'associazione Vivi Sano Onlus e l'Istituto di credito per la costruzione del progetto di riqualificazione dell'area posta all'ingresso del paese madonita redatto dall'architetto Angelo Ippolito.

L'area, nei mesi scorsi, è stata oggetto anche del taglio di diversi alberi che, nella zona adiacente la recinzione di via Mazzini, ne hanno alterato l'aspetto. Alberi, però, che avevano una grande valenza storica: erano stati piantumati alla fine della Prima guerra mondiale in memoria dei caduti. «Un intervento necessario – ha spiegato il sindaco – per eliminare alberi vecchi, cadenti, secchi e pericolosissimi». Di parere contrario i consiglieri comunali di opposizione, il presidente della Pro Loco Nicolò Cusimano e tanti cittadini che hanno contestato «il taglio degli alberi che si sarebbe dovuto fare a regola d'arte e di legge e che non risponde al vero che tante piante erano secche».

Nel parco urbano adesso c'è anche un percorso *workout* adatto a persone di ogni livello di preparazione a partire dai 14 anni di età. Tra i frequentatori dell'area attrezzata sportiva c'è il giovanissimo Vincenzo Conoscenti, figlio di immigrati castelbuonesi che vivono a Fiumicino, alle porte di Roma. «Mi trovo con i miei genitori in vacanza nel loro paese d'origine – ha detto – ed ho trovato la piacevole sorpresa di questo impianto per me utilissimo che svolgo attività di callistenia. Tutti i

La polemica sugli alberi Piantati in memoria dei caduti delle grandi guerre sono stati tagliati Il sindaco: erano secchi

giorni mi trovo con altri ragazzi a fare allenamenti alle sbarre». Diversi residenti e i villeggianti di Castelbuono e dei limitrofi paesi delle Madonie utilizzano il luogo attrezzato dove potersi allenare all'aperto.

La donazione è stata effettuata da UniCredit grazie a un progetto di Vivi Sano Onlus, che ha realizzato e gestisce parchi a Palermo, e prevede la formazione dei principianti per praticare la ginnastica calistenica in totale sicurezza. Il contributo di UniCredit è stato finanziato dalla «UniCreditCard Flexia Classic E», che raccoglie il 2 per mille di ogni spesa effettuata dai clienti, alimentando così un fondo che la Banca destina ad iniziative di solidarietà nel territorio. Dal 2011 ad oggi, attraverso questo prodotto bancario, la banca ha assegnato in Sicilia circa 1 milione 700 mila euro a 159 onlus che operano nell'Isola. Per questo nuovo impianto sarà anche organizzato un evento promozionale con la presenza di atleti regionali.

«Entro la fine della consiliatura – ha precisato il primo cittadino Cicero – consegneremo un luogo sicuro con impianto di video sorveglianza, con un accogliente parco gioco, un'area verde, l'impianto sportivo ed un front office di accoglienza turistica e sarà sempre il luogo delle Rimembranze in memoria dei caduti delle grandi guerre. Grazie anche alla Pro Loco per la progettualità che interessa l'area attrezzata, alla [Fondazione con il Sud](#) e l'associazione Glen Gould alla quale presto sarà affidata la gestione».

L'apertura del parco in questo momento è affidata alla cooperativa Armonia attraverso la presenza del volontario Tommaso Cascio. «Non ho un lavoro e quindi mi piace occuparmi di un luogo del mio paese – dice –. Mi è stato offerto di occuparmene e lo faccio ben volentieri. Oltre all'apertura e chiusura del sito, alla gestione dei bagni, mi occupo della sorveglianza vista la presenza di tanti ragazzi. Da oltre un anno svolgo questo servizio ed ho visto molti miglioramenti che sono stati eseguiti in poco tempo».

Alle polemiche per il taglio degli alberi si è aggiunta, da parte delle mamme che accompagnano i propri figli al parco giochi, anche quella per la scarsa pulizia. «Si ringraziano i volontari – ha risposto l'assessore al Verde Dario Guarcello – che in una settimana hanno tagliato i rami secchi pericolosi sul verde attrezzato, ripulito con soffiatori ed idropulitrice l'anfiteatro e la struttura interna ed esterna facendo tornare vivibile tutta l'area». (*RM*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

